CAMERA PENALE DI TORRE ANNUNZIATA



Il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Torre Annunziata, riunitosi in videoconferenza in data 27.04.2020, all'esito di un'ampia e partecipata consultazione degli iscritti avvenuta in pari data

PREMESSO

Che in data 24.04.2020 la Camera dei Deputati ha approvato, in sede di conversione in legge del D.L.17.03.2020, n18, l'emendamento con il quale si è introdotta la possibilità anche nei confronti di imputati liberi ed anche nel caso in cui sia prevista la discussione delle parti o lo svolgimento di attività istruttoria, anche se limitata all'esame dei testi di p.g. ovvero di consulenti, interpreti e periti;

RILEVATO

che tale intervento legislativo costituisce un vero e proprio attentato alla nostra Carta Costituzionale e ai principi che informano il nostro sistema processuale;

che, peraltro, tale iniziativa non può neppure considerarsi inedita, ma, al contrario, si inserisce in un solco tracciato da tempo e assolutamente riconoscibile quale frutto evidente della deriva populistica e giustizialistica, orientata a neutralizzare alcuni dei principali istituti fondanti la struttura stessa del processo penale all'interno di uno Stato di diritto;

che, in maniera schizofrenica, quasi contestualmente alla conversione in legge del decreto, la maggioranza di governo ha approvato un ordine del giorno con il quale si "è impegnato a prevedere che il processo telematico in ambito penale non si applicherà alle udienze istruttorie e a quelle di discussione, salvo accordo tra le parti";

CONSIDERATO

che l'Unione delle Camere Penali, ha, in data 24.04.2020, deliberato lo stato di agitazione dei penalisti italiani preannunciando "che ove l'odierno impegno del Governo e del Parlamento di immediatamente escludere, con il primo provvedimento legislativo utile,

CAMERA PENALE DI TORRE ANNUNZIATA



dalla celebrazione dei processi da remoto sia gli atti di istruttoria dibattimentale (esame testi, periti e consulenti) sia le udienze di discussione, non dovesse avere seguito, la adozione delle più determinate forme di protesta per impedire che lo scempio del processo penale oggi approvato possa avere concreto seguito nella giurisdizione del nostro Paese";

che in ambito locale, la virtuosa interlocuzione con i rappresentanti del Tribunale di Torre Annunziata – positiva eccezione rispetto ad un panorama in cui si registrano anche iniziative di entusiastica adesione al processo informatico - ha portato alla convenzione di un protocollo che accoglie integralmente le proposte dell'Avvocatura e, in tal senso, prevede quale "regola" la celebrazione di tutte le udienze con la partecipazione fisica, previa individuazione di fasce orarie.

che, ciò nondimeno, appare necessario vigilare, sia perchè in ambito locale venga data puntuale attuazione al protocollo, sia perchè, in senso più generale, possa essere ben presto archiviata questa stagione improntata alla legislazione emergenziale ed alla giurisdizione eccezionale

DELIBERA

la propria adesione allo stato di agitazione proclamato dall'Unione delle Camere Penali Italiane, invitando i propri rappresentanti a vigilare affinchè l'impegno assunto dalla politica con l'indicato Odg venga rispettato.

Contestualmente, rivolge al Presidente Avv. Giandomenio CAIAZZA ed alla sua Giunta un sentito ringraziamento per lo sforzo incessante profuso dall'UCPI in maniera quotidiana, in particolare assicurando la costante vicinanza e la concreta partecipazione del Tesoriere Avv. Giuseppe Guida alle iniziative ed alle riunioni con tutti gli iscritti della locale Camera Penale.

Torre Annunziata, li 28/04/20

il Segretario

Avv. Salvatore Barbuto